



ATTO DD 127/A1400B/2025

DEL 10/03/2025

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A1400B - SANITA'**

**OGGETTO:** Approvazione bando regionale – anno 2025 - e affidamento all’A.O.U. di Alessandria, all’A.S.L. TO3 e all’A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino dell’organizzazione, la gestione e la pianificazione del Corso di Formazione Manageriale per l’esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa, di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione Amministrativa Aziendale, ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., dell’art. 7 del DPR n. 484/1997, della D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e secondo i criteri di cui all’Accordo Stato Regioni e PP.AA. del 10 luglio 2003.

Visto l’art. 16 quinquies del decreto legislativo 502/92 e successive modificazioni, con il quale si stabilisce che per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione di Struttura Complessa secondo la normativa vigente, è necessaria la frequenza ad appositi corsi di formazione manageriale;

Rilevato che la normativa in materia di formazione manageriale ha il fine di assicurare l’acquisizione ed il mantenimento di un elevato livello di professionalità in campo organizzativo e gestionale da parte dei dirigenti del ruolo sanitario, amministrativo e tecnico in servizio presso le aziende ed enti del SSN;

Reso noto che detti corsi debbono essere organizzati e attivati dalle Regioni, anche in ambito interregionale e in collaborazione con le Università o altri soggetti pubblici o privati accreditati ai sensi dell’art. 16-ter del citato D.Lvo 502/92 e s.m.i., operanti nel campo della formazione manageriale;

Visto l’Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003 con il quale si stabiliscono le aree formative, la metodologia delle attività didattiche, la durata dei corsi, nonché le modalità di conseguimento della certificazione e i criteri necessari a garanzia del riconoscimento reciproco tra Regioni del certificato di formazione manageriale;

Visto che la formazione manageriale di cui all’art. 16 quinquies del D.Lvo 502/92 e s.m.i. è finalizzata all’esercizio delle funzioni dirigenziali di Struttura Complessa da parte del personale dirigente del ruolo sanitario (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) presso le aziende ospedaliere, AOU e ASL territoriali, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli istituti zooprofilattici sperimentali e della Direzione Sanitaria Aziendale;

Visto il decreto legislativo n. 171/2016, all’articolo 3, che detta disposizioni per il conferimento dell’incarico di direttore sanitario, amministrativo, e ove previsto dalle leggi regionali, di direttore dei servizi socio sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale, prevedendo elenchi regionali degli idonei

costituiti previo avviso pubblico e selezione per titoli e colloquio effettuata da una commissione nominata dalla Regione secondo specifici criteri definiti con Accordo in sede di Conferenza permanente Stato/Regioni-Province autonome (non ancora emanati), fermi restando i requisiti previsti dall'articolo 3, comma 7 e 3 bis, comma 9 del d.lgs 502/1992 e s.m.i.;

Rilevato che, allo stato attuale, non risultano definiti, tramite accordo in sede di Conferenza permanente Stato-Regioni e PP.AA., gli specifici criteri per la valutazione dei titoli formativi e professionali, scientifici e di carriera degli aspiranti direttori sanitari e amministrativi, dunque, non risulta applicabile il predetto articolo 3 del d.lgs. n. 171/2016.

Visto che, nelle more dell'adozione dell'Accordo tra lo Stato e le Regioni di cui sopra, si applica la disposizione di cui all'art. 5 del predetto d.lgs. 171/2016, il quale dispone che fino alla costituzione degli elenchi regionali, per il conferimento degli incarichi di direttore amministrativo, sanitario e dei servizi socio-sanitari delle aziende ed enti del servizio sanitario nazionale e per la valutazione degli stessi si seguono le procedure vigenti alla data di entrata in vigore del decreto stesso, ossia quanto previsto dagli artt. 3 comma 7 e 3 bis comma 9 del d.lgs. 502/1992.

Vista la DGR n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023, con cui è stato emanato il primo avviso pubblico per la presentazione delle domande finalizzate all'inserimento negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, e i successivi provvedimenti deliberativi che hanno previsto di ampliare la platea dei soggetti idonei agli incarichi, stabiliscono, in particolare, quanto segue:

- per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Sanitario è necessario essere in possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016) oppure dell'attestato di formazione manageriale rilasciato ai sensi degli articoli 15 e 16 - quinques del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997;

- per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Amministrativo, in caso di conferimento dell'incarico, l'interessato dovrà, entro 18 mesi, produrre l'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.) o dell'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale ai sensi degli articoli 15 e 16 - quinques del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997.

Viste le determinazioni dirigenziali n. 244/A1400B/2024 del 5 aprile 2024 e n. 77/A1400B/2025 del 14/02/2025 della Direzione Sanità, con cui si è provveduto a recepire gli elenchi regionali degli idonei alla nomina a direttore amministrativo ed a direttore sanitario delle aziende sanitarie regionali, in conseguenza delle operazioni di selezione svolte dalle apposite Commissioni di esperti;

Tenuto conto degli esiti emersi dalla ricognizione del fabbisogno formativo, attivata dal Settore "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Direzione Sanità, che ha evidenziato la necessità di emanare un nuovo bando regionale per l'accesso al corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa, di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione Amministrativa Aziendale, ai sensi degli artt. 15 e 16 quinques del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i e dell'art. 7 del DPR n. 484/1997;

Tenuto conto, altresì, della necessità di avvalersi per l'organizzazione e la gestione dei corsi di aziende sanitarie accreditate dal sistema di formazione ECM, aventi competenza pregressa nell'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione manageriale, nel rispetto dei criteri previsti dall'Accordo Stato Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003;

Reso noto che le aziende A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo, A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino si sono rese disponibili, quali Centri di Formazione e provider accreditati dal sistema regionale ECM. ad assumere, per conto della Regione Piemonte, l'organizzazione e la gestione di una o più edizioni del corso in oggetto, al fine di contribuire a

soddisfare il fabbisogno formativo rilevato, con la redazione di un progetto formativo conforme alle indicazioni del citato Accordo Stato-Regioni e delle PP.AA del 10 luglio 2003;

Preso atto che l'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, quale Centro di Formazione e provider accreditato dal sistema regionale ECM e per il tramite del Dipartimento Attività Integrate Ricerca e Innovazione ai sensi della DGR 40-4801 del 18 marzo 2002, con nota Prot. n. 0017481 del 16 luglio 2024, si è resa disponibile ad attivare un corso di aggiornamento - rivalidazione dell'attestato di formazione manageriale per i Dirigenti di Struttura Complessa e di Direzione sanitaria aziendale che abbiano effettuato il corso di formazione manageriale da più di sette anni, con la redazione di un progetto con contenuti formativi conformi alle indicazioni del citato Accordo Stato-Regioni e delle PP.AA del 10 luglio 2003;

Dato atto, altresì, che l'Azienda Ospedaliero-Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI), su mandato della Regione Piemonte - Direzione Sanità - e di intesa con le altre Aziende sanitarie sopraindicate, individuate per l'organizzazione ed erogazione del corso di formazione manageriale, si occuperà, altresì, di organizzare ed erogare le edizioni del corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo;

;Ritenuto, quindi, di doversi avvalere, per l'organizzazione, la gestione e la pianificazione delle attività didattiche ed organizzative del corso di formazione manageriale in oggetto delle aziende A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo, A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, in possesso dei requisiti di cui al citato art. 16 quinquies, comma 2, del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i.

Reso noto che gli oneri di frequenza, come previsto dall'art. 16 quinquies, comma 4, del D.lgs. n. 502/1992 e s.m.i. saranno a carico dei partecipanti;

Ritenuto di individuare, quale Direttore del corso di formazione manageriale, sia in riferimento al corso base che a quello di aggiornamento-rivalidazione, il Direttore della Direzione Sanità dell'Assessorato alla "Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria" della Regione Piemonte;

Ritenuto di prevedere la costituzione di un Comitato Scientifico e di una Commissione esaminatrice, la cui composizione e le relative funzioni sono indicate nell'allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Stabilito che il corso base di formazione manageriale prevede 131 ore complessive di formazione, di cui 119 ore di aula e 12 ore di apprendimento in e-learning, mentre quello di aggiornamento-rivalidazione prevede un monte di 50 ore, con possibilità di assenza nella misura massima del 20%, pena l'esclusione dal colloquio finale;

Dato atto che il corso di formazione manageriale si avvarrà di docenti esperti nelle singole aree tematiche previste e che il periodo di formazione prevede lo svolgimento da parte dei partecipanti di un lavoro sulla propria realtà professionale che applichi quanto appreso in aula, Project Work (P.W.), che sarà oggetto di discussione finale davanti ad una commissione esaminatrice composta dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria, della Regione e dell'Università;

Rilevato che il Project Work si configura come un vero e proprio progetto applicativo, con obiettivi chiari e definiti, una metodologia strutturata e un piano di lavoro dettagliato. Ogni progetto dovrà dimostrare la capacità di affrontare problemi reali del contesto sanitario, proponendo soluzioni innovative, sostenibili e compatibili con il quadro normativo nazionale e regionale;

Considerato che la Regione Piemonte, nell'ambito del corso di formazione per manager e middle manager del SSN inserito nel PNRR – M6 C2.2 (c) "Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale" ha definito delle linee guida relative alle modalità di sviluppo dei Project Work, diramate alle AA.SS.RR. con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e approvate con la D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024, quali opportuni

indirizzi da prendere come riferimento per assicurare la corretta metodologia di redazione dei P.W., il rispetto della normativa nazionale e regionale, la coerenza con la programmazione aziendale e regionale e la valutazione dell'impatto economico.

Atteso che la frequenza e il superamento del corso base di formazione manageriale e di quello di aggiornamento - rivalidazione dovranno risultare da un apposito verbale d'esame finale da trasmettere al competente Settore regionale "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Direzione Sanità, comprensivo dell'elenco nominativo dei soggetti che hanno frequentato e superato il colloquio finale previsto a fine corso, e che il corso si intende interamente frequentato con la partecipazione all'80% delle ore complessivamente previste;

Visto il programma del corso base di formazione manageriale presentato dalle aziende A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo, A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria e A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, delineato nel sub allegato A1), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, rispondente ai requisiti richiesti dal citato Accordo Stato – Regioni e PP.AA del 10 luglio 2003;

Visto il programma del corso di aggiornamento – rivalidazione presentato dall'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, delineato nel sub allegato A2), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, con contenuti formativi rispondenti ai requisiti richiesti dal citato Accordo Stato – Regioni e PP.AA del 10 luglio 2003;

Richiamate le linee di indirizzo relative alle modalità di sviluppo dei Project Work del corso di formazione manageriale (PNRR), diramate alle AA.SS.RR. con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e approvate con la D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024, di cui si riportano i contenuti fondamentali nel sub allegato A3), quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Ritenuto di dover approvare il Bando Regionale per l'accesso al Corso di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i, contenente in particolare l'articolazione del corso, la durata, i contenuti, la metodologia delle attività didattiche, le sessioni, nonché i requisiti di ammissione e i criteri di selezione, il periodo di svolgimento e le sedi del corso, così come da allegato A), costituito dai sub allegati A1), A2) e A3), alla presente determinazione;

Reso noto che, così come indicato nel suddetto Bando, per l'accesso al Corso è necessario presentare domanda di partecipazione mediante compilazione di apposito form on line, nella sezione dedicata del Portale Formazione in Sanità della Regione Piemonte, all'indirizzo internet <https://www.formazione-sanitapiemonte.it>, delineata nella sua composizione dall'allegato B) alla presente determinazione;

Reso noto che in fase di compilazione della domanda di partecipazione sarà possibile da parte dell'interessato indicare la sede preferenziale di partecipazione al corso base di formazione manageriale, ma che tale opzione non sarà vincolante per l'assegnazione da parte della Commissione di selezione;

Reso noto che a chiusura del Bando di concorso, a cura del Comitato Scientifico, costituito come indicato nell'Allegato A) del presente provvedimento, saranno definite la composizione delle aule e le edizioni sia del corso base di formazione manageriale che di aggiornamento – rivalidazione, nel rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 5 del bando regionale;

Reso noto che al termine del percorso formativo e al superamento del colloquio finale verrà rilasciato ai partecipanti considerati idonei un attestato di frequenza del corso di "Formazione Manageriale", così come da modello allegato C) alla presente determinazione;

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

## **IL DIRETTORE**

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visti gli artt. 16-ter e 16 quinquies del D.lvo 502/92 e s.m.i.;
- visto il DPR n. 484 del 10 dicembre 1997;
- visti gli artt. 4 e 16 del D.Lvo n. 165/2001;
- visto il D.Lgs. 4 agosto 2016, n. 171;
- visto l'Accordo Stato Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003;
- vista la L.R. 18 del 6.8.2007;
- vista la L.R. n. 23/2008;
- vista la D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e ss.;

## **DETERMINA**

- di procedere, per i motivi di cui in narrativa, all'organizzazione di un corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, rivolto ai dirigenti sanitari (medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi), e di Direzione Amministrativa Aziendale delle aziende ospedaliere, delle AOU e delle ASL territoriali, dei presidi sanitari ex art. 43 L.833/1978, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, degli istituti zooprofilattici sperimentali e degli enti e strutture pubbliche indicate all'art. 11 DPR n. 484/1997, ai sensi dell'art. 16 quinquies del Dlgs. 502/92 e s.m.i, e secondo i criteri e le modalità di cui all'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003;
- di affidare l'organizzazione, la gestione e la pianificazione del corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale all'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI), all'A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo e all'A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino rispondenti, per i motivi di cui in narrativa, ai requisiti di cui al citato art. 16-ter del D.lgs. n. 502/92 e s.m.i.;
- di procedere, per i motivi di cui in narrativa, all'organizzazione di un corso di aggiornamento, per la "rivalidazione" dell'attestato di formazione manageriale per i direttori di Struttura Complessa e di direzione sanitaria aziendale che abbiano effettuato il corso di formazione manageriale da più di sette anni o il cui attestato di formazione manageriale sia in scadenza nei successivi due anni dalla data di emissione del presente bando;
- di affidare, altresì, per i motivi di cui in narrativa e di intesa con le altre citate Aziende sanitarie, l'organizzazione, la gestione e la pianificazione del corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo e del corso di aggiornamento - rivalidazione degli attestati di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i e dell'art. 7 del DPR n. 484/1997 all'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI);
- di approvare il Bando Regionale per l'accesso al Corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direttore di Struttura Complessa, di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione

Amministrativa Aziendale e di aggiornamento (rivalidazione) secondo la normativa vigente, di cui all'Allegato A), costituito dai sub allegati A1), A2) e A3), quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

- di approvare il programma del corso base di formazione manageriale presentato dalle aziende A.S.L. TO3 di Collegno e Pinerolo, A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI) e A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, di cui al sub-Allegato A1);
- di approvare il programma del corso di aggiornamento per la “rivalidazione” dell’attestato di formazione manageriale, presentato dall'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI) di cui al sub allegato A2);
- di dare atto che per l'accesso al corso di formazione manageriale (base o di aggiornamento – rivalidazione) è necessario presentare domanda di partecipazione mediante compilazione di apposito form on line, nella sezione dedicata, del Portale Formazione in Sanità della Regione Piemonte, all’indirizzo internet <https://www.formazione-sanitapiemonte.it>, delineato nella sua composizione dall'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di stabilire che la scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione al corso di formazione manageriale è fissata al termine perentorio di 30 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, consultabile anche sulla pagina web del sito regionale, nella sezione dedicata;
- di individuare quale Direttore del Corso, sia in riferimento al corso di formazione manageriale base che a quello di aggiornamento-rivalidazione di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i e dell’art. 7 del DPR n. 484/1997, il Direttore della Direzione Sanità dell’Assessorato alla “Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria” della Regione Piemonte;
- di approvare la costituzione di un Comitato Scientifico e di una Commissione esaminatrice, con composizione e funzioni disciplinate nell'allegato A), quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di prevedere che non è prevista la corresponsione di alcun compenso ai componenti del Comitato Scientifico e della Commissione esaminatrice;
- di stabilire che al termine del periodo di formazione i partecipanti al corso dovranno sostenere un colloquio finale, nel quale presenteranno e discuteranno un project work – tesi sulla loro realtà professionale, applicando gli apprendimenti acquisiti in aula;
- di stabilire che in relazione allo sviluppo del project work da parte dei partecipanti al corso si dovrà fare riferimento alle linee guida diramate alle AA.SS.RR., con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e approvate con D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024, quali opportuni indirizzi da prendere come riferimento per assicurare la corretta metodologia di redazione dei P.W., il rispetto della normativa nazionale e regionale, la coerenza con la programmazione aziendale e regionale e la valutazione dell’impatto economico, i cui contenuti principali sono riportati nel sub allegato A3), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che la frequenza ed il superamento del corso dovrà risultare da un apposito verbale da trasmettere al competente Settore regionale "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Direzione Sanità comprensivo dell’elenco nominativo dei soggetti che hanno frequentato e superato il colloquio finale previsto a fine corso;
- di definire che il corso si intende interamente frequentato con la partecipazione all’80% delle ore previste;

- di prendere atto che, ai sensi della normativa vigente, i costi relativi all'iscrizione e alla frequenza del corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di Struttura Complessa, di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione Amministrativa Aziendale, ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i e dell'art. 7 del DPR n. 484/1997 sono a carico dei partecipanti, fissati nella misura di € 1.300 (mille e trecento euro) pro-capite per il corso di base, mentre per quanto attiene al corso di formazione manageriale di aggiornamento - rivalidazione la quota di iscrizione ammonta ad euro 900,00 (novecento euro) pro-capite.
- di dare atto che al termine del corso sarà rilasciato, ai partecipanti che hanno superato il colloquio finale, il relativo certificato di formazine manageriale di cui all'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003, come da allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge Regionale n. 22/2010.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

IL DIRETTORE (A1400B - SANITA')  
Firmato digitalmente da Antonino Sottile

**BANDO REGIONALE  
PER L'ACCESSO AL CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE  
PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA  
OSPEDALIERA E TERRITORIALE, DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE E DI  
DIREZIONE AMMINISTRATIVA  
ARTT. 15-16 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 502/1992 E S.M.I.  
DPR N. 484/1997.  
D.G.R. n. 47 – 7865 DEL 4 DICEMBRE 2023 e ss.**

**ANNO 2025**

## **Art. 1 - Premessa**

Ai sensi degli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n. 502/92 e s.m.i., dell'art 7 del DPR n. 484/1997 e secondo i criteri e le modalità di cui all'Accordo Stato Regioni e delle PP.AA del 10 luglio 2003, le Regioni sono tenute ad attivare e organizzare corsi di formazione per la formazione manageriale, capacità gestionale, organizzativa e di direzione del personale della dirigenza sanitaria. Tali corsi sono finalizzati per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e di direzione di strutture complesse da parte del personale dirigente del ruolo sanitario (medici, odontoiatri, veterinari, farmacisti, biologi, chimici, fisici e psicologi) presso le aziende ospedaliere, AOU e ASL territoriali, i presidi sanitari ex art. 43 L.833/1978, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e gli istituti zooprofilattici sperimentali.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 15, comma 8, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'attestato di formazione manageriale deve essere conseguito dai dirigenti del ruolo sanitario con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 7 del D.P.R. n. 484/1997, l'attestato di formazione manageriale ha una validità di sette anni dalla data del rilascio.

La D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023, con cui è stato emanato il primo avviso pubblico per la presentazione delle domande finalizzate all'inserimento negli elenchi regionali di idonei agli incarichi di direttore amministrativo e di direttore sanitario delle aziende ed enti del servizio sanitario regionale, e i successivi provvedimenti deliberativi che hanno previsto di ampliare la platea dei soggetti idonei agli incarichi, stabiliscono, in particolare, quanto segue:



## ALLEGATO A

- per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Sanitario è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a.** età non superiore a 68 anni;
- b.** professione di medico con qualifica dirigenziale;
- c.** esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria svolta, nei sette anni precedenti la data di scadenza del termine di presentazione delle domande, in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione. Per qualificata attività di direzione in enti o strutture sanitarie pubbliche deve intendersi, per quanto concerne gli enti del SSN, l'attività di direttore generale/commissario, di direzione amministrativa, di direzione di dipartimento, di area, di settore, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice. Per qualificata attività di direzione in enti o strutture sanitarie private deve intendersi l'attività svolta con autonomia gestionale e diretta responsabilità delle risorse umane, tecniche o finanziarie;
- d.** possesso dell'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (D.Lgs. 171/2016) oppure dell'attestato di formazione manageriale rilasciato ai sensi degli articoli 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997;
- e.** mancata collocazione in quiescenza, per gli effetti di cui agli artt. 5, comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, e 6 comma 1 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014.

- per essere inseriti nell'elenco regionale degli idonei alla carica di Direttore Amministrativo è necessario essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a.** età non superiore a 68 anni;
- b.** laurea magistrale o diploma di laurea del vecchio ordinamento in discipline giuridiche o economiche;
- c.** esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnica o amministrativa in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private di media o grande dimensione. Fermo restando che – ai fini dell'individuazione degli enti o strutture sanitarie pubbliche o private di media o grande dimensione – si fa riferimento all'art. 2 del D.P.R. n. 484/1997, saranno valutate qualificate attività di direzione in enti o strutture sanitarie, pubbliche o private, per quanto concerne gli enti del SSN, la direzione di direttore generale/commissario, di direzione amministrativa, di direzione di dipartimento, di area, di settore, di struttura complessa, di struttura semplice a valenza dipartimentale e di struttura semplice. Possono accedere alla direzione di area anche i dirigenti delle regioni che hanno svolto per almeno cinque anni attività di direzione di strutture con funzioni riconducibile alla materia sanitaria;

## ALLEGATO A

- d. il direttore amministrativo, nel caso di conferimento dell'incarico, dovrà, entro 18 mesi, produrre l'attestato rilasciato all'esito del corso di formazione in materia di sanità pubblica e di organizzazione e gestione sanitaria (ex D.Lgs. 171/2016 e s.m.i.) o dell'attestato di frequenza al corso di formazione manageriale ai sensi degli articoli 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e del DPR 484/1997;
- e. mancata collocazione in quiescenza, per gli effetti di cui agli artt. 5, comma 9 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135, e 6 comma 1 del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in legge n. 114/2014.

La formazione manageriale di cui all'oggetto risulta necessaria, pertanto, per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa, di Direzione Sanitaria Aziendale e di Direzione Amministrativa in base alla normativa vigente.

Al fine di contribuire al soddisfacimento del fabbisogno formativo rilevato dal Settore regionale competente "Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" della Direzione "Sanità", l'Azienda Ospedaliero-Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI), l'ASL TO 3 di Collegno e Pinerolo e l'Azienda Ospedaliero-Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino, aventi competenza pregressa nell'organizzazione ed erogazione di corsi di formazione manageriale, su mandato della Regione Piemonte, in qualità di Provider ECM regionale, progettano, organizzano ed erogano le edizioni locali del suddetto percorso formativo.

I corsi sono organizzati in conformità all'Accordo Stato-Regioni e PP.AA. del 10 luglio 2003 sulla formazione manageriale in sanità allo scopo di rilasciare certificati idonei, salve le procedure stabilite dalle singole Regioni, sul riconoscimento di certificati di formazione manageriale rilasciati in altra Regione o Provincia autonoma, sulla base di reciproci Accordi interregionali.

Su mandato della Regione Piemonte, Direzione alla Sanità, e di intesa con le altre Aziende sanitarie sopraindicate, individuate per l'organizzazione ed erogazione dei corsi di formazione manageriale per lo svolgimento degli incarichi relativi alle funzioni di direzione sanitaria aziendale e di direzione di strutture complesse da parte del personale dirigente del ruolo sanitario, l'Azienda Ospedaliero-Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI) si occuperà, altresì, di organizzare ed erogare le edizioni del corso di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo e il corso di formazione manageriale di aggiornamento – rivalidazione, rivolto ai dirigenti del ruolo sanitario con incarico di direzione di struttura complessa e di direzione sanitaria aziendale, che consente di rivalidare l'attestato di formazione manageriale, conseguito ai sensi degli articoli 15 e 16 - quinquies del D.Lgs. 502/1992 s.m.i. e dell'art. 7 del DPR 484/1997.

## **Art. 2 – Destinatari corsi e requisiti di ammissione**

I corsi di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 sono riservati:

1. ai dirigenti del ruolo sanitario (categorie: medici, veterinari, odontoiatri, farmacisti, biologi, chimici, fisici, psicologi) per lo svolgimento degli incarichi di Direttore di Struttura Complessa e di Direttore di Distretto;
2. ai dirigenti medici, con esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria, ai fini dell'inserimento nell'elenco regionale degli idonei per l'affidamento dell'incarico di Direttore Sanitario Aziendale, secondo quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia;
3. ai dirigenti del ruolo amministrativo, tecnico o professionale, inseriti nell'elenco regionale degli idonei per l'affidamento dell'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia;
4. ai dirigenti del ruolo sanitario con incarico di direzione di struttura complessa e di direzione sanitaria aziendale che hanno conseguito la certificazione finale di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 da almeno sette anni, ovvero in possesso di certificato di formazione manageriale scaduto o in scadenza nei prossimi due anni dalla data di emissione del presente bando

delle Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie e ASL territoriali, dei presidi sanitari ex art. 43 L.833/1978, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e degli istituti zooprofilattici sperimentali.

In subordine ai dirigenti sanitari indicati al punto 1. e solo in caso di posti disponibili, potrà accedere al corso di formazione manageriale anche il personale dirigente del ruolo sanitario (professioni sanitarie infermieristiche, ostetriche e tecnico – sanitarie) che abbia maturato almeno 5 anni di anzianità con un incarico di direzione di struttura complessa o semplice o titolare di "incarichi professionali ex art. 22 comma punto II) lettere a) e b)" CCNL Dirigenza sanitaria del 23 gennaio 2024.

Altresì, in subordine ai dirigenti del ruolo amministrativo, tecnico o professionale indicati al punto 3. e solo in caso di posti disponibili, potranno accedere al corso di formazione manageriale anche i dirigenti

## ALLEGATO A

nei medesimi ruoli (amministrativo, tecnico o professionale) con incarico di Direzione di Struttura Complessa o Struttura Semplice non inseriti nell'elenco regionale di idonei all'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale, purché in possesso dei requisiti relativi al titolo di studio e all'esperienza lavorativa definiti dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia. In ultimo, solo in caso di posti disponibili, al fine di offrire strumenti e tecniche per l'accrescimento e la qualificazione delle competenze sul piano manageriale e gestionale, potranno essere ammessi al suddetto corso anche dirigenti del ruolo amministrativo, tecnico o professionale, titolari di incarico di Direzione di Struttura Complessa o Struttura Semplice con esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria.

### **Art. 3 – Strutturazione dei corsi di formazione manageriale e loro modalità organizzativa**

I corsi di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 sono strutturati secondo quanto di seguito indicato:

1. Il corso base di formazione manageriale è finalizzato a conseguire la certificazione finale per l'esercizio delle funzioni di Direttore di Struttura Complessa, di Direttore di Distretto, di Direttore Sanitario Aziendale o di Direttore Amministrativo.

Il corso ha una durata complessiva di n. 131 ore di formazione, con metodologia didattica di tipo prevalentemente attiva, con contenuti formativi attinenti alle indicazioni di cui all'Allegato A dell'Accordo Stato Regioni del 10 luglio 2003. Prevede 119 ore (17 giornate) di aula e 12 ore di apprendimento in e-learning (FAD asincrona). Durante le attività in aula 15 ore saranno dedicate all'elaborazione del project work con il supporto di un tutor metodologico.

Le lezioni si terranno con una cadenza settimanale (una giornata formativa/settimana), la durata di ciascuna giornata formativa è di 7 ore (è esclusa dal conteggio l'ora di pausa pranzo). L'orario delle lezioni in aula è il seguente: 09.00-13.00 e 14.00-17.00. Dalle ore 13.00 alle ore 14.00 è prevista la pausa pranzo.

Il corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direttore di Struttura Complessa, di Direttore di Distretto, di Direttore Sanitario Aziendale verrà svolto presso le sedi dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria (DAIRI) - Salone di Rappresentanza, dell'A.S.L. TO3 - Certosa di Collegno e dell'Azienda Ospedaliera di Città della Salute e della Scienza di Torino – sede formativa di Via Rosmini, 4 Torino in tre edizioni, distribuite negli anni 2025 e 2026, con avvio della prima edizione indicativamente nel mese di settembre 2025.

Per quanto attiene al corso di base di formazione manageriale finalizzato a conseguire la certificazione finale per l'esercizio delle funzioni di Direttore Amministrativo di cui agli artt. 15 e 16-quinquies del D.Lgs

n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97, a cura dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Alessandria (DAIRI), sarà attivata una prima edizione indicativamente a fine maggio 2025.

Per ciascuna edizione saranno disponibili 25 posti (max 30 posti).

Sarà valutata la possibilità di svolgere eventuali ulteriori edizioni rispetto a quelle pianificate dalle Aziende sanitarie erogatrici del corso qualora se ne ravvisi la necessità, al fine garantire la formazione a tutti coloro che hanno presentato istanza e sono in possesso dei requisiti di ammissione per l'accesso al corso di formazione manageriale.

È concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate. Il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale. Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso secondo modalità definite dalla Regione.

**2. Il corso di aggiornamento – rivalidazione è riservato prioritariamente ai direttori di struttura complessa e ai direttori sanitari aziendali che hanno conseguito l'attestato di formazione manageriale da più di sette anni o il cui attestato di formazione manageriale sia scaduto o in scadenza nei prossimi due anni dalla data di emissione del presente bando. Hanno diritto di precedenza coloro che sono in possesso di un attestato di formazione manageriale scaduto da più di sette anni.**

La durata complessiva del suddetto corso è pari a 50 ore di frequenza certificata, di cui 30 ore di teoria e 20 ore di workshop e laboratori pratici. Durante le attività in aula, 10 ore, saranno dedicate all'elaborazione del project work con il supporto di un tutor metodologico.

La metodologia didattica prevede lezioni residenziali, esercitazioni e lavori di gruppo, discussione di casi reali e confronto con esperti, nonché attività di apprendimento e-learning (FAD asincrona), nel rispetto dei limiti del 30% del monte ore di formazione previsto.

Le lezioni si terranno con una cadenza quindicinale (una giornata formativa/ogni due settimane). La durata di ciascuna giornata formativa è di cinque ore, dalle ore 9.00 alle ore 14.00

Il suddetto corso propone l'approfondimento di specifiche tematiche formative manageriali per rafforzare le competenze necessarie per esercitare la funzione di direzione e di programmazione di struttura complessa e sanitaria aziendale.

E' concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate; il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale.

Il periodo di formazione potrà essere sospeso per gravidanza, puerperio o malattia, fermo restando che l'intera sua durata non potrà essere ridotta e che il periodo di assenza dovrà essere recuperato nell'ambito di altro corso secondo modalità definite dalla Regione.

## ALLEGATO A

Il corso di aggiornamento - rivalidazione sarà organizzato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria presso il Salone di Rappresentanza e presso la sede della Regione Piemonte, con avvio della prima edizione indicativamente nel mese di settembre 2025.

Il programma di formazione del citato corso ha contenuti formativi conformi alle indicazioni del citato Accordo Stato – Regioni e delle PP.AA. del 10 luglio 2003, come descritto nel sub allegato A2).

### **Art. 4 – Comitato scientifico**

Il Comitato Scientifico è composto da un Rappresentante della Direzione regionale Sanità e da un rappresentante per ciascuna delle tre Aziende Sanitarie erogatrici del corso.

Il Comitato Scientifico ha il compito di definire la composizione delle aule e il numero delle edizioni del corso base e di aggiornamento-rivalidazione, sulla base delle istanze pervenute dagli interessati in possesso dei requisiti di accesso al corso di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i., all'art 7 del DPR 484/97 e di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti adottati, secondo i criteri e le modalità di cui all'Accordo Stato Regioni e delle PP.AA del 10 luglio 2003 e nel rispetto dei criteri di selezione e dei titoli preferenziali posseduti dagli interessati di cui all'art. 5 del presente bando regionale.

### **Art. 5 - Criteri di selezione e titoli preferenziali**

Ai fini della composizione delle aule e della determinazione delle edizioni del corso base e di aggiornamento- rivalidazione del corso di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i., all'art 7 del DPR 484/97 e nel rispetto di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia, il Comitato Scientifico avrà il compito di rispettare i criteri di selezione previsti qui di seguito.

**1.** Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direzione di struttura complessa e direzione sanitaria aziendale ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i. :

- essere titolare di un incarico di direzione di Struttura Complessa, di Distretto o Sanitaria aziendale, in servizio presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale del Piemonte;
- non avere ancora conseguito il certificato di formazione manageriale ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i.

Qualora il numero dei candidati sia superiore ai posti disponibili (minimo 25, massimo 30 persone ) avranno la precedenza i candidati che da più anni risultano titolari di incarico di Direttore di Struttura Complessa.



## ALLEGATO A

2. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di direttore amministrativo ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e successivi provvedimenti deliberativi adottati in materia:

- essere titolare di un incarico di direttore amministrativo in servizio presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale del Piemonte;
- non avere ancora conseguito il certificato di formazione manageriale ai sensi degli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i.

Qualora il numero dei candidati sia superiore ai posti disponibili (minimo 25, massimo 30 persone) avranno la precedenza i candidati che da più tempo sono titolari di incarico di Direttore Amministrativo.

3. Costituirà titolo preferenziale per l'accesso al corso di aggiornamento – rivalidazione di cui al punto 2 dell'art. 3 del presente bando:

- essere titolari di un incarico di direzione di Struttura Complessa, di Distretto o Sanitaria aziendale, in servizio presso le aziende e gli enti del Servizio sanitario regionale del Piemonte;
- essere in possesso di un attestato di formazione manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgvo 502/92 e s.m.i. da più di sette anni.

Il Comitato Scientifico avrà facoltà di escludere dal corso base e dal corso di aggiornamento – rivalidazione i candidati che risultino prossimi alla quiescenza.

### **Art. 6 – Presentazione delle domande**

Il richiedente l'ammissione al corso dovrà compilare il modulo online presente nella sezione dedicata del Portale Formazione in Sanità della Regione Piemonte, all'indirizzo internet <https://www.formazioneisanitapiemonte.it>, i cui contenuti sono indicati nell'allegato B) del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale.

La scadenza per la presentazione delle domande è fissata al termine perentorio di 30 giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, consultabile anche sulla pagina web del sito regionale, nella sezione dedicata.

## **Art. 7 – Oneri**

Gli oneri sono a carico dei partecipanti e la quota di iscrizione per i corsi base di formazione manageriale di cui agli articoli 15 e 16-quinquies del D.Lgs n°502/92 e s.m.i. e all'art 7 del DPR 484/97 ammonta ad Euro 1.300 (mille e trecento euro) pro-capite.

Per quanto attiene al corso di formazione manageriale di aggiornamento - rivalidazione la quota di iscrizione ammonta ad Euro 900,00 (novecento euro) pro-capite.

Ciascuna edizione del corso viene attivata solo qualora si raggiunga il numero minimo dei partecipanti fissato a 25 (max 30).

## **Art. 8 – Esonero obbligo formativo ECM**

Sulla base di quanto previsto dal Manuale del professionista sanitario al paragrafo 4.1 (Esoneri), i professionisti sanitari che frequentano i corsi di formazione manageriale ai sensi dell'art. 16 quinquies del d.lgs. n. 502/92 e successiva rivalidazione degli stessi, previa loro specifica richiesta, sono esonerati di un terzo per ciascun anno di frequenza dall'obbligo formativo triennale.

Si specifica che la definizione della misura dell'esonero è rimessa alla valutazione della Sezione IV della CNFC che svolge le opportune verifiche relativamente all'istanza di esonero.

Qualora la frequenza sia a cavallo di più anni, l'esonero è attribuito all'anno di maggior frequenza. Al professionista viene, tuttavia, concessa la possibilità di scegliere l'anno di attribuzione dell'esonero qualora la frequenza sia a cavallo di più anni e a condizione che la frequenza sia stata di almeno 3 mesi nell'anno prescelto per l'attribuzione dell'esonero.

## **Art. 9 – Valutazione dell'apprendimento in itinere**

La valutazione in itinere, attraverso test intermedi, è finalizzata a verificare il livello di apprendimento rispetto agli argomenti trattati e non concorre a fare punteggio ai fini della valutazione finale. Tale valutazione sarà predisposta a cura delle Aziende sanitarie erogatrici della formazione.

## **Art. 10 – Commissione esaminatrice e valutazione dell'apprendimento finale**

La Commissione esaminatrice è composta dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria erogatrice del corso, della Regione e dell'Università degli Studi.

Il corso prevede lo svolgimento da parte dei partecipanti di un lavoro sulla propria realtà professionale che applichi quanto appreso in aula (Project Work – Tesi). Il project work è un lavoro originale e l'elaborazione del documento avviene in gruppo. Ciascun gruppo è costituito da almeno quattro partecipanti e massimo sei persone.



## ALLEGATO A

A supporto della elaborazione e presentazione del project work, sono previsti momenti formativi e laboratoriali dedicati alle metodologie della progettazione.

Lo scopo è quello di rafforzare i contenuti appresi e di sperimentare una loro concreta applicazione nel contesto operativo sociosanitario. Il lavoro di gruppo (supportato dalle metodologie apprese) deve riprendere alcuni argomenti trattati e offrire indicazioni utili per la sua implementazione e ricaduta tenendo conto delle implicazioni organizzative, degli aspetti economici e dei livelli di fattibilità e sostenibilità nel tempo. I discenti hanno a disposizione due settimane per realizzare i lavori.

Considerato che la Regione Piemonte, nell'ambito del corso di formazione per manager e middle manager del SSR inserito nel PNRR – M6 C2.2 (c) “Sviluppo delle competenze tecniche-professionali, digitali e manageriali del personale del sistema sanitario: Sub-misura: corso di formazione manageriale” ha definito delle linee guida relative alle modalità di sviluppo dei Project Work, diramate alle AA.SS.RR. con nota prot. n. 26239 del 4/11/2024 e approvate con la D.D. n. 935/A1400B/2024 del 19 dicembre 2024, si ritiene di prendere come riferimento le citate linee di indirizzo per assicurare la corretta metodologia di redazione dei P.W., il rispetto della normativa nazionale e regionale, la coerenza con la programmazione aziendale e regionale e la valutazione dell'impatto economico, di cui si riportano i principali contenuti nel sub allegato A3).

E' concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate; il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale.

Al termine del corso, a cura dell'Azienda sanitaria erogatrice del corso, sarà svolto il monitoraggio di soddisfazione del discente, tramite la somministrazione di questionari della qualità percepita.

Al termine del periodo di formazione i partecipanti al corso, suddivisi in gruppi, devono sostenere un colloquio davanti ad una commissione esaminatrice, composta come sopra indicato, ovvero dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria, della Regione, dell'Università in cui presentano e discutono il project work. Per la valutazione finale è prevista un'ulteriore giornata.

Ai candidati, che sostengono con esito positivo il colloquio verrà rilasciato l'attestato di formazione manageriale, come da modello allegato al presente provvedimento, Allegato C, avente valore ai fini e agli effetti del D.P.R. 484/97 e del D.L.vo 502/92, così come modificato dal D.L.vo 229/99 e s.m.i.

Ai fini del monitoraggio del livello di soddisfazione del discente, al termine del corso saranno somministrati ai partecipante questionari per rilevare la qualità del corso percepita.

sub Allegato A1)

**MACROPROGETTAZIONE  
DEL CORSO BASE DI FORMAZIONE MANAGERIALE  
ANNO FORMATIVO 2025/2026**

**Obiettivi generali:** il corso mira ad accrescere nel partecipante la consapevolezza del proprio ruolo e della responsabilità direzionale. In particolare, si propone di promuovere:

- la conoscenza dei modelli, metodi e strumenti manageriali necessari alla funzione di dirigente di struttura complessa;
- la cultura di partecipazione proattiva al sistema sociosanitario, anche rafforzando le relazioni con i diversi attori e stakeholders del SSN;
- un approccio di tutela e promozione della salute in senso globale, garantendo una sempre più efficace continuità nell'accesso alla rete dei servizi e l'appropriatezza delle prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali;
- l'orientamento all'integrazione multidisciplinare e interdisciplinare tra le diverse competenze professionali dei diversi setting sociosanitari ospedalieri e territoriali.

**Obiettivi formativi:** al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- descrivere lo scenario istituzionale e organizzativo del SSN e SSR
- sviluppare la consapevolezza del proprio ruolo e declinare il profilo giuridico e la responsabilità della posizione ricoperta
- organizzare la propria struttura complessa
- adottare stili di leadership che favoriscano un clima facilitante e collaborativo nel contesto di lavoro nonché il raggiungimento degli obiettivi di struttura e aziendali
- utilizzare le opportunità e applicare i vincoli che il contesto normativo, contrattuale e aziendale presentano nella gestione delle risorse umane
- applicare al proprio contesto sistemi di incentivazione e valutazione delle performances
- comunicare in modo efficace con gli interlocutori esterni analizzare il fabbisogno e la domanda di prestazioni per gestire la propria struttura
- misurare i risultati in Sanità
- negoziare gli obiettivi di budget
- stimare e valutare l'impatto delle scelte sul bilancio aziendale
- interpretare i report di contabilità analitica della propria struttura
- applicare gli strumenti e metodi appropriati per garantire l'integrazione tra assistenza territoriale e ospedaliera
- promuovere la transizione digitale nel proprio contesto di lavoro
- analizzare i contesti organizzativi e adottare gli strumenti per la prevenzione e gestione del rischio

**Metodologia didattica:**

Il corso prevede lezioni residenziali, esercitazioni e lavori a gruppi, discussione di casi, confronto e dibattito con esperti anche attraverso la partecipazione a seminari esperienziali, attività didattiche in e-learning, il ricorso a metodi formativi quali il Team-Based Learning e l'Action Learning per l'elaborazione del project work o tesi finale.

L'impianto del corso si fonda anche sui principi della flipped classroom, secondo cui gli studenti apprendono in modo autonomo i contenuti didattici assegnati dal docente prima della lezione, così da arrivare in aula già

preparati e pronti a utilizzare il tempo a disposizione nello svolgimento di attività volte ad applicare le conoscenze acquisite.

I lavori a piccoli gruppi consentono di sviluppare la capacità di lavorare in team, in modo collaborativo rafforzando le competenze relazionali e di problem solving. Lo studio individuale dei contenuti teorici favorisce la capacità di auto-apprendere, una competenza indispensabile per il futuro professionista, per mantenere aggiornate le proprie conoscenze e abilità per tutto l'arco della vita professionale.

Sono previste delle prove intermedie di verifica dell'apprendimento dei discenti.

Al termine del percorso è prevista la produzione di un elaborato finale (project work o tesi) su un tema a scelta dei gruppi di candidati.

**Aree formative e contenuti formativi principali:** il corso di formazione ha lo scopo di fornire strumenti e tecniche propri del processo manageriale e quindi riferiti prioritariamente alle aree di organizzazione del SSN ed elementi di programmazione sanitaria, gestione per processi, monitoraggio e controllo delle attività e indicatori di qualità dei servizi e delle prestazioni, criteri di finanziamento e bilancio, gestione delle risorse umane e della leadership, organizzazione del lavoro, gestione della comunicazione ed elementi di marketing sanitario, governo dell'innovazione e dello sviluppo e metodologia del project management.



#### **Area della governance di sistema**

##### **Finalità dell'area tematica:**

ai partecipanti saranno forniti gli elementi per la comprensione dei principali modelli di organizzazione delle aziende di servizi sanitari e dei principali sistemi e strumenti di governo gestionale e clinico. Con riguardo a questi ultimi, si dovrà privilegiare la trattazione degli argomenti che evidenzino il ruolo e le funzioni proprie del dirigente medico.

##### **Argomenti privilegiati:**

i modelli organizzativi e la loro applicazione al contesto delle aziende di servizi sanitari, le metodologie di progettazione organizzativa, i modelli per l'analisi dei fabbisogni di integrazione, i sistemi informativi aziendali nei loro diversi aspetti: operativi, direzionali e di supporto ai processi decisionali clinici ed organizzativi, gli strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei dati clinici e gestionali, i principi e le tecniche dell'evidence based medicine, le tecniche per la valutazione degli investimenti in tecnologia sanitaria, i principi di valutazione economica con particolare riferimento all'analisi costi benefici ed alla farmacoeconomia, i sistemi di gestione per budget.



#### **Area Gestione della performance**

##### **Finalità dell'area tematica:**

Ai partecipanti devono essere forniti sia gli elementi per la comprensione dei diversi approcci teorici relativi al concetto di qualità nelle aziende di servizi sanitari con particolare attenzione al miglioramento continuo del sistema di qualità aziendale, sia gli elementi per la comprensione dei diversi modelli di organizzazione dei sistemi sanitari, dei sistemi di autorizzazione e di accreditamento, nonché delle modalità per la valutazione ed il controllo dell'appropriatezza delle prestazioni, per la valutazione dell'outcome e dell'output delle attività sanitarie.

##### **Argomenti privilegiati:**

indicatori e sistemi di qualità, definizione degli standard, processi di customer satisfaction, tecniche di benchmarking.



#### **Area Gestione del ruolo e delle risorse umane**

##### **Finalità dell'area tematica:**

ai partecipanti devono essere forniti gli elementi per la comprensione degli strumenti e delle logiche di gestione delle risorse umane nelle aziende di servizi sanitari ed in particolare sul ruolo ricoperto, in tal senso, dal dirigente medico.

##### **Argomenti privilegiati:**

tecniche e strumenti di gestione del personale nell'ambito dei principali vincoli di ordine contrattuale caratterizzanti il settore sanitario con particolare riguardo alla motivazione e alla valutazione del personale nel conseguimento di specifici obiettivi e nel perseguimento della mission aziendale, alla

leadership ed alla capacità di gestire i conflitti organizzativi ed interpersonali, al lavoro di gruppo, alla comunicazione ed alla negoziazione.

 **Area programmazione controllo**

**Finalità dell'area tematica:**

ai partecipanti saranno forniti gli elementi per la comprensione, con esplicito riferimento alle aziende di servizi sanitari:

- a) dei meccanismi e delle logiche di funzionamento dei sistemi di programmazione e controllo di gestione con particolare riferimento alle responsabilità dirigenziali;
- b) dei diversi modelli e sistemi di finanziamento e delle loro implicazioni sulla gestione delle aziende di servizi sanitari;
- c) del sistema di rilevazione aziendale e dei relativi documenti di sintesi (conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa).

**Argomenti privilegiati:**

i concetti generali e le basi della contabilità analitica, i sistemi di finanziamento della sanità nel sistema pubblico e privato, i modelli di rilevazione degli accadimenti economici.

**Faculty e tutorship:** l'Azienda Ospedaliero Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, l'ASL TO 3 di Collegno e Pinerolo e l'Azienda Ospedaliero Universitaria Città della Salute e della Scienza di Torino si avvalgono di una Accademy selezionata di docenti di comprovata qualità e elevata professionalità sia in merito ai contenuti e sia in merito alla competenza didattica. I docenti hanno maturato esperienza nelle aree del management, pianificazione, gestione e organizzazione dei servizi sanitari, valutazione e monitoraggio della qualità dei processi, degli output e outcome delle attività sanitarie, logiche di gestione e valutazione delle risorse umane, gestione finanziaria e del budget, elementi del bilancio. Per l'elaborazione e stesura dei project work verranno identificati i tutor che affiancheranno e forniranno ai discenti un supporto metodologico.

**Programma didattico:**

La formazione in aula prevede 17 giornate da 7 ore a cui vanno sommate 12 ore di apprendimento e-learning (FAD asincrona). La durata complessiva del corso è di 131 ore.

Orario: 09.00-13.00 e 14.00-17.00. Ore 13.00-14.00 pausa pranzo

**PROGRAMMA DEL CORSO**

AREA	GIORNATA	ORARIO	ARGOMENTI	ATTIVITA'
Area della governance di sistema  Modulo 1 - 13 ore	1	Ore 09.00-10.00	Presentazione del corso	1 ora
		Ore 10.00-12.00	Assetto istituzionale e organizzativo del SSR e il suo sistema di finanziamento	2 ore
		Ore 12.00-13.30 Ore 14.30-16.30	Problemi sanitari di salute e di sanità della regione: analisi dei bisogni, differenze geografiche e sociali e correlazione con le politiche sanitarie. Determinanti di salute	3,5 ore
		Ore 16.30-17.00	Aspetti organizzativi del corso	0,5 ora
				FAD 2 ore - Organizzazione dei Servizi Sanitari
			FAD 4 ore Lea e sistema DRG	

**ALLEGATO A**

<b>Area programmazione controllo</b>		<b>FAD 2 ore Project management e Gestione operativa</b>		
<b>Modulo 2 - 23 ore</b>	2	Ore 9.00-13.00	Elementi essenziali inerenti i sistemi contabili economici patrimoniali e finanziari applicati al Project Management. Dinamica economico finanziaria Analisi di bilancio	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Presentazione metodologia PM	3 ore
	3	Ore 9.00-13.00	Le modalità di acquisto di beni e servizi	4 ore
		Ore 14.00-17.00	La gestione del patrimonio aziendale e della logistica	3 ore
	4	Ore 9.00-11.00	Il significato e l'utilità del budget Le chiavi di lettura dei report ed il loro valore informativo	2 ore
		Ore 11.00-13.00	Modelli e strumenti della pianificazione strategica	2 ore
		Ore 14.00-17.00	La gestione e lo sviluppo delle competenze	3 ore
	<b>Area Gestione del ruolo e delle risorse umane</b>	<b>FAD 4 ore La Gestione delle Risorse Umane in Sanità</b>		
	<b>Modulo 3 - 32 ore</b>	5	Ore 9.00-13.00	Il personale in sanità: organizzazione, gestione, valutazione e valorizzazione
Ore 14.00-17.00			Primo lavoro di gruppo	3 ore
6		Ore 9.00-17.00	Comportamenti organizzativi: la presa delle decisioni (individuale e collettiva), i processi motivazionali.	7 ore
7		Ore 9.00-13.00	Il Benessere organizzativo (clima organizzativo)	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Coaching pills	3 ore
8		Ore 9.00-13.00	Service design e modelli di coproduzione del valore	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Secondo lavoro di gruppo	3 ore
<b>Area Gestione della performance</b>		9	Ore 9.00-13.00	Comunicazione istituzionale, organizzativa, marketing sanitario e stakeholder management
	Ore 14.00-17.00		Umanesimo in Medicina	3 ore
	10	Ore 9.00-11.00	Consenso informato e tutela della privacy	2 ore
		Ore 11.00-13.00	Trattamento dei dati sensibili e sanità digitale	2 ore
		Ore 14.00-17.00	Il sistema di accreditamento istituzionale	3 ore

**ALLEGATO A**

	11	Ore 9.00-13.00	Modelli organizzativi per la gestione dei processi in sanità: Gestione Operativa (operation e Lean Management)	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Terzo lavoro di gruppo	3 ore
	12	Ore 9.00-13.00	HTA: La valutazione delle evidenze	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Sistemi di incentivazione nell'appropriatezza della prescrizione ed utilizzo di farmaci e dispositivi medici	3 ore
	13	Ore 9.00-13.00 Ore 14.00-17.00	Rischio clinico, sicurezza delle cure e buone pratiche sulla sicurezza in sanità	7 ore
	14	Ore 9.00-11.00	La valutazione delle Performance	2 ore
		Ore 11.00-13.00	Il Ruolo dell'OIV	2 ore
		Ore 14.00-17.00	Dalla valutazione delle performance alla definizione degli obiettivi	3 ore
	15	Ore 9.00-13.00	Connected care: la leva digitale	4 ore
		Ore 14.00-15.00	Innovazione tecnologica e suo governo	1 ora
		Ore 15.00 - 17.00	Le aziende che fanno ricerca	2 ore
	16	Ore 9.00-13.00	I flussi informativi	4 ore
		Ore 14.00-17.00	Il fascicolo sanitario elettronico	3 ore
	17	Ore 9.00-11.00	Reti clinico assistenziali. Percorsi di salute diagnostico-terapeutici e assistenziali	2 ore
		Ore 11.00-13.00	Seminario di chiusura del corso	2 ore
		Ore 14.00-17.00	Quarto lavoro di gruppo	3 ore
	<b>Giornata conclusiva – Esame finale</b>		Ore 13.30-17.30	Discussione project work

**Materiale didattico:** i partecipanti avranno a disposizione il materiale didattico necessario per la loro formazione, fornito dai singoli docenti, nonché di quanto elaborato nelle esercitazioni e nei lavori di gruppo, oltre ai riferimenti bibliografici che i docenti reputeranno utile. Il materiale potrà essere fornito su supporto informatico e condiviso grazie a un'area dedicata della piattaforma informatica regionale (MEDMOOD).



**Sub Allegato A2)****MACROPROGETTAZIONE  
DEL CORSO DI AGGIORNAMENTO - RIVALIDAZIONE DEGLI ATTESTATI FORMAZIONE  
MANAGERIALE****ANNO FORMATIVO 2025/2026****Obiettivi generali**

Il corso di aggiornamento – rivalidazione è finalizzato all’aggiornamento delle conoscenze e delle competenze manageriali acquisite durante la formazione di base e al consolidamento della consapevolezza circa la responsabilità della direzione di struttura complessa e sanitaria aziendale, con un focus specifico sulle sfide emergenti quali l’attuazione del D.M. 70/2015 e del D.M. 77/2022, la transizione digitale, l’utilizzo della telemedicina e dell’intelligenza artificiale (AI) e la gestione dei dati, compreso il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE). In particolare si propone di:

- consolidare e aggiornare le competenze manageriale in conformità ai più recenti standard normativi e organizzativi;
- rafforzare le capacità di gestione strategica, economico e finanziaria e delle risorse umane;
- fornire strumenti pratici per la valutazione delle performance e l’implementazione di innovazioni organizzative;
- favorire il confronto e lo scambio delle esperienze, anche in relazione alle criticità connesse all’esercizio del ruolo, alla luce degli indirizzi di sviluppo delle politiche sanitarie nazionali e regionali.

**Obiettivi formativi**

Al termine del percorso formativo i partecipanti saranno in grado di:

- aggiornare le competenze sullo scenario istituzionale e organizzativo del SSN e SSR, con particolare attenzione agli sviluppi normativi e alle sfide emergenti;
- rafforzare la consapevolezza del proprio ruolo e declinare il profilo giuridico e la responsabilità della posizione ricoperta in un contesto in evoluzione;
- adottare strumenti manageriali innovativi per l’organizzazione e il miglioramento della struttura complessa;
- applicare stili di leadership adattivi che favoriscano la collaborazione e il raggiungimento degli obiettivi di struttura e aziendali;
- implementare strategie per promuovere la transizione digitale, inclusa l’integrazione della telemedicina e dell’AI nel contesto lavorativo;
- analizzare e utilizzare i dati per migliorare la gestione delle risorse umane, i processi e i risultati clinici;
- adottare strumenti aggiornati per la gestione del rischio e l’ottimizzazione della performance, garantendo l’appropriatezza delle prestazioni sanitarie.

**Metodologia didattica e struttura corso:**

Il corso prevede una durata di 50 ore, così suddivise:

- 30 ore di teoria operativa (lezioni residenziali, esercitazioni e lavori di gruppo);
- 20 ore di workshop e laboratori pratici;
- 10 ore dedicate all’elaborazione del project work finale.

La metodologia didattica è prevalentemente di tipo attivo con lezioni frontali presso il polo formativo della Regione Piemonte e presso il Salone di rappresentanza dell'A.O.U. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, al fine di favorire tramite la discussione in piccoli gruppi di lavoro l'apprendimento dei contenuti didattici.

Saranno, pertanto, previste lezioni residenziali, esercitazioni e lavori di gruppo, discussione di casi reali e confronto con esperti.

Sarà possibile, altresì, nel limite del 30% del monte ore complessivo, l'apprendimento mediante FAD sincrona.

Per ciascuna edizione saranno disponibili 25 posti (massimo 30 posti). E' concesso un massimo di assenza fino al 20% delle attività globalmente programmate. Il superamento di tale limite comporta l'esclusione dal colloquio finale.

Si prevede di dedicare ampio spazio al confronto e al dialogo tra i discenti, valorizzando l'esperienza maturata come elemento chiave nel processo di rivalidazione, in quanto, trattandosi di professionisti già formati e con competenze manageriali, l'aggiornamento assume un ruolo essenziale nel consolidamento e nell'evoluzione delle competenze

Sono previste delle prove intermedie di verifica dell'apprendimento dei discenti e al termine del percorso di formazione è prevista la produzione di un elaborato finale (project work o tesi) su un tema a scelta dei gruppi di candidati.

### **Aree formative principali**

Si sottolinea che, per ciascuna area, saranno forniti aggiornamenti mirati in linea con le più recenti evoluzioni normative e organizzative. L'attività formativa si basa su un approccio interattivo e applicativo, che prevede la partecipazione attiva dei discenti attraverso l'analisi dei casi concreti, il confronto con esperti, testimonianze dirette e la progettazione di interventi migliorativi, con un'attenzione specifica alla realtà operativa di ciascun partecipante.

## **1. Area della Governance di Sistema**

Finalità: questa area fornisce ai partecipanti strumenti pratici per comprendere i principali modelli di organizzazione delle aziende di servizi sanitari, i sistemi di governo gestionale e clinico, e le loro applicazioni operative. Particolare attenzione sarà dedicata al ruolo strategico del dirigente medico, evidenziando le funzioni manageriali e decisionali.

Argomenti principali:

- Modelli organizzativi e loro applicazione nelle aziende sanitarie.
- Metodologie per la progettazione organizzativa e l'analisi dei fabbisogni di integrazione.
- Sistemi informativi aziendali: operativi, direzionali e di supporto ai processi decisionali clinici e organizzativi.
- Strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei dati clinici e gestionali.
- Evidence-based management e valutazione degli investimenti in tecnologia sanitaria.
- Elementi di farmacoconomia e analisi costi-benefici.
- Sistemi di gestione per budget.

## **2. Area Gestione della Performance**

Finalità: Questa area si concentra sulla misurazione e il miglioramento continuo della qualità nei servizi sanitari, fornendo competenze pratiche per la valutazione di outcome, output e appropriatezza delle prestazioni. I partecipanti riceveranno aggiornamento sugli strumenti per il controllo di qualità e per l'ottimizzazione dei processi sanitari.

Argomenti principali:

- Indicatori e sistemi di qualità nelle aziende sanitarie.
- Definizione degli standard e tecniche di benchmarking.



- Processi di customer satisfaction e loro applicazione nella gestione sanitaria.
- Sistemi di autorizzazione, accreditamento e controllo dell'appropriatezza delle prestazioni.
- Strategie per il miglioramento continuo della qualità aziendale.

### **3. Area Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione**

Finalità: Questa area fornisce competenze per comprendere e applicare le innovazioni tecnologiche e digitali nel contesto sanitario, con un focus sull'Health Technology Assessment (HTA), sulla digitalizzazione dei processi e sull'introduzione dell'intelligenza artificiale (AI) nei percorsi sanitari. I partecipanti saranno formati per analizzare il valore delle tecnologie in sanità, interpretare dati economici e valutare l'impatto delle innovazioni sulle scelte organizzative.

Argomenti principali:

- Health Technology Assessment (HTA): principi e metodi per la valutazione delle tecnologie sanitarie.
- Applicazioni delle tecnologie in sanità: strumenti innovativi e modelli di implementazione.
- Digital Health e AI: FSE, telemedicina e intelligenza artificiale nei percorsi sanitari.
- Integrazione delle tecnologie digitali: modelli organizzativi e impatti sulla governance sanitaria.

### **4. Area Gestione del Ruolo e delle Risorse Umane**

Finalità: L'area mira a sviluppare competenze per la gestione efficace delle risorse umane, con particolare attenzione alle dinamiche organizzative e interpersonali, alla leadership, e alla capacità di motivare il personale. Saranno trattati strumenti per la valutazione e il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

Argomenti principali:

- Tecniche di gestione del personale in ambito sanitario.
- Motivazione e sviluppo professionale del personale per il conseguimento della mission aziendale.
- Leadership e gestione del cambiamento in contesti complessi.
- Gestione dei conflitti organizzativi e interpersonali.
- Comunicazione efficace, negoziazione e lavoro di gruppo.

#### **Approccio didattico**

Ciascuna area formativa sarà sviluppata attraverso:

- Esercitazioni pratiche: applicazione di strumenti manageriali e analisi di casi reali.
- Tavole rotonde con esperti: confronto su best practice e scenari emergenti.
- Project work: applicazione delle competenze apprese a un progetto concreto, guidato da tutor esperti.

**Programma didattico:**

Le lezioni si terranno con una cadenza quindicinale (una giornata formativa/ogni due settimane). La durata di ciascuna giornata formativa è di 5 ore, dalle ore 9.00 alle ore 14.00, per un totale complessivo di n. 50 ore.

<b>Programma didattico</b>				
<b>Giornata</b>	<b>Ore</b>	<b>Area di Riferimento</b>	<b>Argomenti principali</b>	<b>Sottotitoli delle lezioni</b>
<b>1</b>	5	AREA I - Area della Governance di Sistema	Servizio sanitario regionale: politiche generali e atti di governo	- Introduzione al SSN e SSR. - Quadro normativo: DM 70 e DM 77.
<b>2</b>	5	AREA I - Area della Governance di Sistema	Servizio sanitario regionale: strumenti di governance	- Analisi degli strumenti di governance sanitaria. - Integrazione ospedale-territorio.
<b>3</b>	5	AREA II - Area Gestione della Performance	Strumenti di programmazione e valutazione sanitaria	- Pianificazione strategica. - Strumenti per la valutazione delle performance.
<b>4</b>	5	AREA II - Area Gestione della Performance	Qualità dei servizi e valutazione delle performance	- Miglioramento continuo e indicatori di outcome/output. - Benchmarking e customer satisfaction.
<b>5</b>	5	Project Work	Elaborazione e simulazione operativa	- Analisi e applicazione dei concetti appresi. - Condivisione e feedback sui project work.
<b>6</b>	5	AREA III - Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione	Innovazione tecnologica e HTA	- Health Technology Assessment (HTA). - Applicazioni delle tecnologie in sanità.
<b>7</b>	5	AREA III - Innovazione Tecnologica e Digitalizzazione	Digital Health e AI	- FSE, telemedicina e AI. - Integrazione delle tecnologie digitali nei percorsi sanitari.
<b>8</b>	5	AREA IV - Area Gestione del Ruolo e delle Risorse Umane	Gestione delle risorse umane e leadership	- Organizzazione e gestione dei rapporti di lavoro. - Motivazione e sviluppo professionale.
<b>9</b>	5	AREA IV - Area Gestione del Ruolo e delle Risorse Umane	Leadership e gestione del cambiamento	- Valori ed etica professionale. - Tecniche di leadership e gestione del cambiamento.
<b>10</b>	5	Project Work	Presentazione e conclusione	- Presentazione finale dei project work. - Feedback e valutazioni conclusive.

**Faculty e tutorship:** l'Azienda Ospedaliero Universitaria SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria (DAIRI) si avvale di una Accademy selezionata di docenti di comprovata qualità e elevata professionalità sia in merito ai contenuti e sia in merito alla competenza didattica. I docenti hanno maturato esperienza nelle aree del management, pianificazione, gestione e organizzazione dei servizi sanitari,

## ALLEGATO A

valutazione e monitoraggio della qualità dei processi, degli output e outcome delle attività sanitarie, logiche di gestione e valutazione delle risorse umane, gestione finanziaria e del budget, elementi del bilancio. Per l'elaborazione e stesura dei project work verranno identificati i tutor che affiancheranno e forniranno ai discenti un supporto metodologico.

**Materiale didattico:** i partecipanti avranno a disposizione il materiale didattico necessario per la loro formazione, fornito dai singoli docenti, nonché di quanto elaborato nelle esercitazioni e nei lavori di gruppo, oltre ai riferimenti bibliografici che i docenti reputeranno utile. Il materiale potrà essere fornito su supporto informatico e condiviso grazie a un'area dedicata della piattaforma informatica regionale (MEDMOOD).

sub Allegato A3)

## **LINEE DI INDIRIZZO SULLE MODALITA' DI SVILUPPO DEI PROJECT WORK**

### **PREMESSA**

Il Project Work (PW) costituisce una fase essenziale del percorso formativo. Gli obiettivi del PW sono quelli di trasformare le competenze teoriche acquisite durante il corso in soluzioni pratiche; migliorare l'efficacia e l'efficienza organizzativa e gestionale delle strutture sanitarie; integrare le nuove soluzioni in un'ottica di sostenibilità.

Le proposte progettuali (progetti o analisi di progetto, riesame, buone pratiche ecc, secondo le indicazioni di seguito presentate) devono essere concrete, sostenibili dal punto di vista economico e applicabili, capaci di rispondere alle esigenze organizzative e gestionali delle strutture sanitarie territoriali e delle aziende sanitarie del Servizio Sanitario Regionale. In particolare, i partecipanti sono chiamati a sviluppare documenti che valorizzino l'appropriatezza delle risposte assistenziali e integrino le innovazioni tecnologiche e organizzative nel contesto delle riforme in atto secondo il principio della sostenibilità.

I project work devono rispondere a tre concetti chiave fondamentali:

- la metodologia di redazione: i progetti devono essere chiari, strutturati e basati su evidenze, con obiettivi misurabili e un piano dettagliato di azioni e tempi per la realizzazione, con le modalità di valutazione e di monitoraggio;
- la compatibilità normativa: i progetti devono rispettare le normative nazionali e regionali ed essere inseriti nell'ambito dello sviluppo aziendale già consolidato;
- il buon uso delle risorse: i progetti devono avere una valutazione dell'impatto economico, garantendo sostenibilità e ottimizzazione delle risorse.

### Metodologia di Redazione

Ogni progetto deve seguire una metodologia strutturata, chiara e rigorosa. La stesura deve essere articolata secondo un formato standard che includa, in particolare:

Analisi del contesto generale e specifico per identificare problemi e opportunità.

Analisi della compatibilità normativa e economica.

Definizione di obiettivi chiari e misurabili e dei risultati attesi.

Pianificazione delle azioni e dei tempi

Definizione degli indicatori di valutazione e monitoraggio dell'andamento del progetto.

Il documento deve essere supportato da un'adeguata base teorica e deve prevedere una sezione dedicata all'analisi della sua fattibilità, sostenibilità, dei rischi e delle criticità. La metodologia utilizzata deve riflettere un approccio evidence-based e garantire una coerenza logica tra le varie sezioni del progetto, facilitandone la sua applicabilità e replicabilità.

Compatibilità con il quadro normativo e programmatico nazionale, regionale ed aziendale: I project work devono essere sviluppati in stretta coerenza con le normative sanitarie nazionali e regionali. Ogni progetto deve considerare attentamente il contesto istituzionale e programmatico in cui si inserisce, rispettandone i parametri e gli obiettivi stabiliti nei diversi livelli di governance. È fondamentale che i contenuti proposti siano compatibili con le linee di programmazione sanitaria regionale, in modo da contribuire efficacemente

al processo di cambiamento del sistema, basato su nuovi paradigmi di cura e assistenza. Questo implica un'attenta analisi dei programmi sanitari e socio-sanitari in essere, una valutazione della loro applicabilità e un adattamento alle specifiche esigenze e differenze locali, affinché i progetti non solo rispettino le norme, ma siano anche strumenti di razionalizzazione e di miglioramento dei processi.

Buon uso delle risorse e impatto sui costi e sulla compatibilità economica e sostenibilità del sistema: Ogni project work deve includere una valutazione dettagliata dell'impatto economico sul sistema sanitario, a livello aziendale, dipartimentale e di struttura complessa. Questo comprende l'analisi dei costi legati a strutture, tecnologie, personale, sistemi informatici/informativi e farmaci. La sostenibilità economica del progetto è un elemento cruciale, che deve essere valutato non solo in termini di investimento iniziale, ma anche in termini di costi operativi e di mantenimento a lungo termine. I partecipanti sono chiamati a sviluppare progetti che, oltre a migliorare l'efficienza e l'efficacia dei servizi, garantiscano un uso ottimale delle risorse disponibili e promuovano modelli di gestione economico-finanziaria sostenibili. È necessario, quindi, dimostrare che le proposte progettuali siano in grado di generare valore aggiunto per il sistema sanitario regionale, riducendo gli sprechi e migliorando la qualità delle cure, senza ulteriormente gravare sui bilanci delle aziende sanitarie.

Il Project Work deve essere concepito come un vero e proprio progetto applicativo, con obiettivi chiari e definiti, una metodologia strutturata e un piano di lavoro dettagliato. Ogni progetto dovrà dimostrare la capacità di affrontare problemi reali del contesto sanitario, proponendo soluzioni innovative, sostenibili e compatibili con il quadro normativo o anche dare evidenza di buone pratiche già consolidate, esplicitando punti di forza e punti di debolezza in relazione alla possibile riproducibilità in altre organizzazioni.

Tipologie di Project Work:

1. Progetti di Innovazione: Sviluppo di nuove soluzioni per migliorare la qualità delle organizzazioni.
2. Sviluppo di aree esistenti: Consolidamento di progetti già avviati, ottimizzandone i processi.
3. Documentazione di buone pratiche: Analisi e replica di pratiche di successo.

L'atteso è formare professionisti in grado di contribuire attivamente al miglioramento del sistema sanitario, valorizzando il loro ruolo di agenti del cambiamento.

### **1. Elaborazione dell'Idea Progettuale**

Il gruppo di discenti (almeno quattro partecipanti e massimo 12 persone) è chiamato a sviluppare un'idea di project work coerente con gli obiettivi del corso, valutando attentamente l'impatto e le ricadute sui modelli organizzativi, risorse e esiti assistenziali.

E' necessaria la condivisione della proposta progettuale con la Direzione della Struttura Complessa di riferimento e con la Direzione Aziendale (o Direzioni Aziendali se proposta da gruppi interaziendali).

La Direzione Sanità della Regione Piemonte potrà individuare tematiche prioritarie di interesse su cui orientare le proposte di project work, anche in collaborazione con le Aziende sanitarie regionali.

Dovrà essere individuato presso le Direzioni sanitarie aziendali un interlocutore aziendale per la presentazione delle idee progettuali. In assenza di tale figura, il partecipante farà riferimento direttamente alla Direzione Aziendale.

Al fine di consentire il prosieguo del corso nel rispetto delle tempistiche previsti, dovrà essere fornite tempestivamente un parere al discente (entro 10-14 giorni dal ricevimento della proposta progettuale)

La proposta deve essere in linea con i contenuti trattati nel corso, centrata sullo sviluppo di competenze manageriali, organizzative e gestionali per la direzione di strutture complesse, di direzione sanitaria o di direzione amministrativa.

**Le tipologie di Project Work possono essere suddivise in due categorie principali:**

1. **DI GRUPPO AZIENDALE:** La proposta progettuale coinvolge una sola Azienda Sanitaria Regionale. In questo caso, sarà necessario individuare un partecipante che assumerà il ruolo di **coordinatore della**

**proposta progettuale.** Questo coordinatore avrà la responsabilità di interfacciarsi direttamente con la propria direzione aziendale per garantire l'allineamento e avvallo del progetto in coerenza con gli obiettivi dell'organizzazione.

**2. DI GRUPPO INTERAZIENDALE:** La proposta progettuale coinvolge almeno due aziende. In questa situazione tra i partecipanti devono essere individuati i **coordinatori della proposta progettuale** che avranno il compito di interfacciarsi ciascuno con l'azienda di appartenenza.

In entrambe le tipologie di progetto occorre che vi sia un consenso preliminare da parte delle direzioni aziendali per garantire un supporto istituzionale alla proposta progettuale.

## **2. Condivisione della proposta con la Direzione della Struttura Complessa di riferimento e con la Direzione Aziendale**

Una volta elaborata, il gruppo di discenti proponente invierà la proposta di project work alla Direzione della Struttura Complessa di riferimento e alla Direzione Aziendale oggetto del progetto per una valutazione preliminare. Le Direzioni valuteranno la coerenza e appropriatezza con la mission e vision aziendale, nonché la fattibilità e sostenibilità organizzativa ed economica del progetto. Qualora nel gruppo siano presenti discenti afferenti ad Aziende diverse, la proposta dovrà essere inviata alle Direzioni interessate di ciascuna Azienda:

Ciascuna Azienda individuerà un interlocutore interno che faciliti il processo di sottomissione della proposta progettuale alla Direzione Aziendale e fornisca un feedback tempestivo al gruppo discenti proponente.

## **3. Valutazione da parte della Direzione Aziendale**

La Direzione Aziendale fornirà un parere formale sulla validità dell'idea progettuale. Tale parere è indispensabile per procedere con la sottomissione alla fase successiva. In caso di parere favorevole il gruppo di discenti invierà la proposta progettuale al progettista dell'Azienda sanitaria, quale provider erogatore della formazione che la sottoporrà all'attenzione della Commissione Tecnica, indicata nel paragrafo sottostante.

La valutazione e conseguente risposta da parte della Direzione Aziendale deve avvenire in tempo utile per la sottomissione della medesima alla Commissione tecnica.

In caso di parere non favorevole:

- a) se trattasi di proposta progettuale aziendale, il parere non favorevole non consente il prosieguo e occorrerà riformulare la proposta;
- b) se trattasi di proposta progettuale interaziendale, il parere non favorevole di un'Azienda non inficia il prosieguo delle attività, purché almeno una abbia espresso parere favorevole.

## **4. Commissione Tecnica: compiti e sua composizione**

La Commissione Tecnica ha il compito di valutare la coerenza dei progetti presentati con le linee di indirizzo regionale e fornire feedback per loro eventuali correttivi.

Essa è composta da rappresentanti della Direzione Sanità della Regione Piemonte (Responsabili dei Settori regionali "Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del SSR" e "Programmazione dei servizi sanitari e socio sanitari) e funzionari, competenti in materia di formazione), il Direttore/Responsabile della Struttura del Servizio di Formazione, nonché dai progettisti ed almeno un tutor metodologico per ciascuna azienda erogatrice del corso.

Una volta ricevuta la proposta progettuale, la Commissione Tecnica procederà con una valutazione approfondita dell'idea progettuale in termini di appropriatezza con la programmazione nazionale e regionale, i contenuti del corso e il metodo di sviluppo del project work adottando come strumento di valutazione la griglia "**Analisi di qualità ed impatto dei progetti di miglioramento**" di seguito indicata. La Commissione verificherà che la proposta di project work sia strettamente legata agli obiettivi del corso.



I tutor metodologici presenti nella Commissione hanno il compito di fornire feedback ai gruppi di discenti basandosi sulle indicazioni e valutazioni della Commissione Tecnica.

### **5. Rispetto dei tempi di consegna e programma del corso**

Le proposte progettuali devono essere raccolte dal progettista del Provider dopo la prima lezione sulla metodologia del Project Work e devono essere sottomesse alla Commissione Tecnica in tempo utile per il secondo incontro formativo dedicato.

### **6. Finalizzazione del Project Work**

A seguito del feedback della Commissione Tecnica, i discenti potranno finalizzare il proprio project work, adattando la proposta in base alle osservazioni ricevute, con l'obiettivo di contribuire in maniera concreta alla riforma e all'innovazione del sistema sanitario regionale.

### **7. Valutazione finale del Project Work**

La Commissione Esaminatrice costituita dai docenti del corso, dai rappresentanti dell'Azienda Sanitaria erogatrice del corso, della Regione e dell'Università degli Studi adoterà la griglia "*Analisi di qualità ed impatto dei progetti di miglioramento*" per la valutazione finale degli elaborate dei discenti.

Questo processo garantisce che le idee progettuali siano non solo coerenti con gli obiettivi formativi, ma anche realistiche e sostenibili, con il coinvolgimento diretto delle aziende del SSR e degli organi regionali, in un percorso di continuo miglioramento delle competenze manageriali e organizzative.

## **Struttura del Project work**

### **1. Introduzione e Scopo del progetto**

#### **1.1 Ideazione**

I progetti nascono per rispondere a un nuovo o a un mutato bisogno, per risolvere un problema operativo che determina risultati non soddisfacenti e la necessità di miglioramento. L'ideazione è la fase in cui si decide se far partire il progetto, si individua il problema e se ne definiscono gli obiettivi.

#### **1.2 Analisi del contesto generale**

Analizzare e descrivere i bisogni, spiegare qual è l'idea con la quale si intende risolvere un determinato problema (motivazione) e fornire una macro-progettazione di massima del progetto (Obiettivi generali, Destinatari (target di riferimento, Argomento, Tempi, Luoghi)).

#### **1.3 Analisi del contesto specifico (analisi SWOT e altri modelli)**

Strengths (punti di forza)	Weaknesses (punti di debolezza)
Opportunities (opportunità)	Threats (minacce)

#### **1.4 Definire gli obiettivi e milestone specifici del progetto**

La definizione degli obiettivi specifici e la loro organizzazione in modo gerarchico. Gli obiettivi devono essere osservabili, misurabili, concordati e realistici. La definizione degli obiettivi deve tenere conto dei vincoli posti dalla realtà e si articola in relazione ai livelli di scomposizione del progetto. L'obiettivo generale del progetto definisce il risultato in soluzioni dei problemi, al raggiungimento del quale concorrono i risultati intermedi dei singoli elementi costitutivi del progetto.

#### **2. La pianificazione**

La pianificazione, quindi, deve essere frutto di una condivisione e approvazione da parte del team di lavoro, deve coinvolgere sempre un gruppo di progetto i cui membri risultano impegnati e responsabilizzati verso l'obiettivo da raggiungere Il tutto.

La pianificazione del progetto si sviluppa attraverso una serie di passaggi consecutivi e interagenti:

##### **2.1 Programmare e descrivere le attività necessarie**

Si stabiliscono le azioni ritenute risolutive o migliorative del problema (attività circoscritte in sequenze di interventi).

##### **2.2 Valutare La Fattibilità**

Per ogni livello della sequenza degli interventi è possibile evidenziare la presenza o meno di vincoli esterni. Una volta identificati questi fattori esterni essi vanno valutati in funzione dell'importanza (se non sono importanti non vanno considerati nel disegno del progetto) e della probabilità di esercitare la loro influenza: se improbabili non saranno inclusi nel progetto, se probabili saranno considerati come un vincolo nel progetto e dovrà essere prevista una strategia di superamento; se sono certi, quindi condizioni imprescindibili, sarà necessario ridefinire il progetto o parte di esso.

##### **2.3 Programmare il calendario: Gantt**

Uno strumento utile è rappresentato dal diagramma di Gantt che viene costruito indicando sull'asse Y le attività e sull'asse X le unità di tempo. Per rappresentare la durata della singola attività si disegnerà una barra orizzontale che inizia e finisce in corrispondenza dei suoi limiti temporali:

##### **2.4 Definire Le Responsabilità – RACI**

Nell'elaborazione del progetto, è necessario pianificare l'assegnazione di ruoli e responsabilità ai singoli individui e stabilire le relazioni tra le persone coinvolte nel progetto dal punto di vista organizzativo, tecnico e interpersonale.



**Esempio**
**Matrice RACI**

[Nome del Progetto]

**Roles and Responsibilities**

Responsible, Accountable, Consulted, Informed

Deliverable o Attività	Stato	RUOLI					Project Team				Altre Risorse					
		Sponsor	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Project Manager	Direttore Tecnico	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Consulente	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo	Nome o Ruolo
<b>Fase 1</b>																
Deliverable/Attività 1		A	R				I									
Deliverable/Attività 2		A		R			I									
<b>Fase 2</b>																
Deliverable/Attività 1		C	I				A	R								
Deliverable/Attività 2			I				A		R							
<b>Fase 3</b>																
Deliverable/Attività 1			I				A	I		R		C				
Deliverable/Attività 2			I				A	I	R			C				
<b>Fase 4</b>																
Deliverable/Attività 1			I				A	R				C				
Deliverable/Attività 2			I				A		R							

Inserire nuove righe al di sopra di questa.

D	Driver
R	Responsible
A	Accountable
S	Support
C	Consulted
I	Informed

Assiste i responsabili delle attività.

Risorsa a cui è stato assegnato il completamento di una attività/deliverable.

Ha il potere decisionale e la responsabilità per il completamento di un'attività/deliverable. Solo 1 per attività.

Fornisce supporto durante la fase di esecuzione.

Consigliere, stakeholder, o un esperto in materia che può essere consultato prima di prendere una decisione o un'azione.

Persona che deve essere informata prima di prendere una decisione o un'azione.

**2.6 Stimare l'impiego di risorse**

L'uso delle risorse nella loro tipologia (umane, attrezzature e servizi, beni di consumo, disponibilità finanziarie), nella loro entità e nel loro tempo di utilizzo, è fondamentale per una corretta pianificazione del progetto.

**2.7 Stimare i costi**

Produrre una stima dei costi di un progetto significa conoscere le attività da svolgere, le risorse necessarie per tali attività, i costi unitari per risorsa e sommare i costi delle singole attività

**3. Esecuzione e controllo**

Le modalità di controllo si basano su valutazioni : quantitative e qualitative (osservazione, rendiconti scritti e orali, giudizi).

**3.1 Pianificare il sistema di controllo**

Le fasi del controllo sono:

- misurazione dei risultati sulla base degli indicatori quanti e qualitativi di riferimento, con tempi, modalità e responsabilità definite,
- raffronto tra il previsto e il realizzato,
- valutazione dell'eventualità di intraprendere azioni correttive

**4. Conclusione e valutazione**

La valutazione avviene su più livelli:

- 1° livello = misurare il grado di risoluzione dei problemi di partenza, raggiungimento degli obiettivi originari e le ragioni delle deviazioni significative rispetto a quanto prefissato
- 2° livello = si focalizza sull'esperienza maturata e sul suo impatto sull'organizzazione. Questo livello si colloca all'interno dei processi tipici di un'organizzazione che apprende.

**ANALISI DI QUALITA' ED IMPATTO (DEI PROGETTI DI MIGLIORAMENTO) DELLE PROPOSTE DI PROJECT WORK**

<b>Titolo</b>	
<b>Azienda</b>	
<b>Referente aziendale</b> (individuato dalla Direzione Aziendale)	
<b>Gruppo discenti</b>	
<b>Coordinatore/I della proposta progettuale</b> (discente/i capofila della proposta progettuale)	
<b>Data della proposta</b>	
<b>Verificatori</b>	
<b>Esito verifica</b>	<input type="checkbox"/> parere favorevole favorevole <span style="float: right;"><input type="checkbox"/> parere non favorevole</span>
<b>Data verifica</b>	

	<b>Criterio</b>	<b>Evidenza Si / No / NV</b>	<b>Stima impatto economico (P)resente/ (A)ssente</b>
<b>1</b>	<b>Programmazione Aziendale</b>		
<b>1.1</b>	<b>PW Coerente con la programmazione aziendale (attività e politiche)</b>		
<b>1.2</b>	<b>PW con avallo/approvazione da parte della Direzione della SC</b>		
<b>1.3</b>	<b>PW con avallo/approvazione da parte della Direzione Aziendale</b>		
<b>2</b>	<b>Programmazione Regionale</b>		
<b>2.1</b>	<b>PW Coerente con le aree tematiche individuate dalla Regione</b>		
<b>2.2</b>	<b>PW Coerente con le metodologie/approcci già in essere in Regione</b>		
<b>2.3</b>	<b>PW Coerente con la programmazione regionale</b>		
<b>3</b>	<b>Specificità del PW</b>		
<b>3.1</b>	<b>Tipologia del PW (Innovazione, estensione, documentazione buona pratica)</b>		
<b>3.2</b>	<b>Livello di avanzamento del progetto (da avviare, avviato in sviluppo, concluso)</b>		
<b>3.3</b>	<b>Pianificazione/Modifica dell'attuale modello/procedure organizzativo</b>		
<b>3.4</b>	<b>Pianificazione/Modifica delle strutture previste (inserimento nuove/adequamento)</b>		

**ALLEGATO A**

<b>3.5</b>	<b>Pianificazione/Modifica attuali tecnologie e/o inserimento di nuove tecnologie</b>		
<b>3.6</b>	<b>Pianificazione/Modifica sistemi informativi e/o inserimento di nuovi HD software</b>		
<b>3.7</b>	<b>Modifica degli attuali device e/o inserimento di nuovi device</b>		
<b>3.8</b>	<b>Modifica degli attuali esami/test e/o inserimento di nuovi esami/test</b>		
<b>3.9</b>	<b>Modifica degli attuali farmaci e/o inserimento di nuovi farmaci</b>		
<b>3.10</b>	<b>Pianificazione/Modifica dotazione personale e/o inserimento di nuovo personale</b>		
<b>3.11</b>	<b>Stima Sostenibilità/Impatto e economico</b>		

\*NV: Non valutabile

Il Coordinatore della proposta progettuale \_\_\_\_\_

il Direttore della Struttura complessa \_\_\_\_\_

La Direzione Generale \_\_\_\_\_

La Commissione Tecnica \_\_\_\_\_

La Commissione Esaminatrice \_\_\_\_\_

**CORSO DI FORMAZIONE MANAGERIALE****PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA  
OSPEDALIERA E TERRITORIALE, DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE E DI DIREZIONE  
AMMINISTRATIVA****ANNO 2025**

Il seguente modulo serve per candidarsi al corso in oggetto erogato dall'Azienda Ospedaliera Universitaria S. Antonio e Biagio e C. Arrigo sede Alessandria (DAIRI), dall'Azienda Sanitaria Locale TO3 e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria di Torino nelle rispettive sedi.

La compilazione del modulo non comporta automaticamente l'iscrizione al corso, ma solo la propria candidatura.

Le richieste pervenute saranno valutate dal Comitato Scientifico (art. 4 All. A) sulla base dei requisiti posseduti e dei criteri di priorità di accesso definite nel bando regionale.

Nella domanda il candidato deve fornire le informazioni richieste sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.:

Informativa ex art. 13 e 14 del GDPR 679/2016

Il trattamento dei tuoi dati è finalizzato ad adempiere a funzioni istituzionali ai sensi dell'art 6 del GDPR 679/2016. Esso avverrà anche mediante l'utilizzo di mezzi informatici e/o con modalità atte a garantire la riservatezza e la sicurezza delle informazioni, ai sensi degli artt. 25 e 32 del GDPR 679/2016. Tutte le operazioni in materia, effettuate solo da personale debitamente istruito ed autorizzato, avverranno nel rispetto del segreto professionale, del segreto d'ufficio e dei principi di correttezza, liceità e trasparenza, secondo quanto disposto dalla normativa vigente.

Per qualsiasi ulteriore chiarimento scrivere a [ecm@regione.piemonte.it](mailto:ecm@regione.piemonte.it)

**Modulo di domanda per la partecipazione al corso**

Cognome \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio) Nome \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio)

Data di nascita \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio formato gg/mm/aaaa.)

Luogo di nascita \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio)

C.F. \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio) \_\_\_\_\_

Indirizzo di residenza: Via/C.so \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio) \_\_\_\_\_

CAP \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio) COMUNE \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio)  
Prov. \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio)

Indirizzo E-mail: (campo obbligatorio) \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC: \_\_\_\_\_

Recapito telefonico (cellulare) \_\_\_\_\_ (campo obbligatorio) \_\_\_\_\_

Professione nella qualifica dirigenziale (ruolo sanitario/amministrativo/tecnico/professionale) (Selezionare una opzione)

- medico  farmacista  veterinario  dirigente biologo  chimico  fisico  odontoiatra  psicologo  dirigente amministrativo  professione sanitaria (infermieristica, ostetrica e tecnico-sanitaria)  altra professione

Se altra professione, specificare quale \_\_\_\_\_

Azienda Sanitaria di appartenenza (campo obbligatorio) \_\_\_\_\_

Incarico ricoperto attualmente (campo obbligatorio) (Selezionare una opzione)

- Direttore Amministrativo
- Dirigente Amministrativo inserito nell'elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale
- Dirigente nel ruolo amministrativo, tecnico o professionale, titolare di incarico di Direzione di Struttura Complessa o Struttura Semplice non inseriti nell'elenco regionale di idonei all'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale, in possesso dei requisiti relativi al titolo di studio e all'esperienza lavorativa definiti dalla D.G.R. n. 47-7865/2023/XI del 4 dicembre 2023 e ss.mm.ii.
- Dirigente nel ruolo amministrativo, tecnico o professionale, con incarico di Direzione di Struttura Complessa o Struttura Semplice non inserito nell'elenco regionale degli idonei all'incarico di Direttore Amministrativo Aziendale con esperienza almeno quinquennale di qualificata attività di direzione tecnico-sanitaria.
- Direttore Struttura Complessa titolare
- Direttore Struttura Complessa facente funzione
- Responsabile Struttura Semplice titolare
- Responsabile Struttura Semplice facente funzione
- titolare di "incarichi professionali ex art. 22 comma punto II) lettere a) e b)" CCNL Dirigenza sanitaria del 23 gennaio 2024

Data decorrenza di conferimento dell'incarico sopra indicato (campo obbligatorio) (Formato gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Data termine attuale incarico sopra indicato (campo obbligatorio) (Formato gg/mm/aaaa) \_\_\_\_\_

Periodo previsto per maturazione requisiti diritto alla quiescenza (campo obbligatorio) (pensionamento) (Selezionare una opzione)

- < 5 anni  5 anni  > 5 anni

Già in possesso di certificato di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, ai sensi dell'artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 7 del DPR n. 484/1997 e secondo i criteri di cui all'Accordo Stato Regioni e PP.AA del 10 Luglio 2003, ma scaduto (> 7anni) oppure in scadenza nei successivi due anni dalla data di scadenza del presente bando (campo obbligatorio)

- SI  NO

Se già in possesso di certificato di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, ai sensi dell'artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 s.m.i. e dell'art. 7 del DPR n. 484/1997 e secondo i criteri di cui all'Accordo Stato Regioni e PP.AA del 10 Luglio 2003, indicare se l'attestato è scaduto (> 7anni) oppure in scadenza nei successivi due anni dalla data di scadenza del presente bando

- scaduto da più di 7 anni  in scadenza nei successivi due anni dalla data di scadenza del presente bando

Se sì, rilasciato da (Selezionare una opzione)

- Regione Piemonte  Altra Regione

Se titolo rilasciato da altra Regione, specificare quale \_\_\_\_\_

Indicare il corso a cui desidera presentare domanda di partecipazione (campo obbligatorio) (Selezionare una opzione)

FORMAZIONE MANAGERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE AMMINISTRATIVA (sede: regionale, Torino – AOU Alessandria)

FORMAZIONE MANAGERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA E DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 16 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 502/1992 S.M.I E DELL'ART. 7 DEL DPR N. 484/1997 E SECONDO I CRITERI DI CUI ALL'ACCORDO STATO REGIONI E PP.AA. DEL 10 LUGLIO 2003 (sedi: AOU Città della Salute e della Scienza di Torino, AOU Alessandria, ASL TO 3)

CORSO DI RIVALIDAZIONE MANAGERIALE PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIREZIONE DI STRUTTURA COMPLESSA E DI DIREZIONE SANITARIA AZIENDALE, AI SENSI DEGLI ARTT. 15 E 16 QUINQUIES DEL D.LGS. N. 502/1992 S.M.I E DELL'ART. 7 DEL DPR N. 484/1997 E SECONDO I CRITERI DI CUI ALL'ACCORDO STATO REGIONI E PP.AA. DEL 10 LUGLIO 2003 (sede: regionale, Torino - AOU Alessandria)

Nel caso in cui desideri partecipare al corso base di formazione manageriale per l'esercizio delle funzioni di Direzione di Struttura Complessa e di Direzione Sanitaria Aziendale, è possibile esprimere la sede di preferenza (questa indicazione non è vincolante per le assegnazioni da parte del Comitato Scientifico). (campo obbligatorio)

AOU Alessandria

ASL TO 3 - Collegno

AOU Città della Salute e della Scienza di Torino



LOGO AZIENDA SANITARIA

### CERTIFICATO DI FORMAZIONE MANAGERIALE

rilasciato ai sensi dell'Accordo tra il Ministero della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano in data 10 luglio 2003

Il Dott.

nato a

il

ha frequentato e superato il Corso di Formazione Manageriale di cui agli artt. 15 e 16 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m. e all'art. 7 del DPR n. 484/97, autorizzato dalla Regione Piemonte con D.D. n. ....

Data Rilascio ...

il Direttore del Corso

l'Assessore regionale alla Sanità, Livelli  
essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria

il Legale rappresentante Azienda

Dott. ....

Dott.....

Dott...

n. registrazione *n°/anno*